



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III



**Formazione in servizio del
personale docente
ai fini dell'inclusione degli alunni
con disabilità
ai sensi del comma 961, art. 1 della
legge 30 dicembre 2020, n. 178
DM 188 del 21.6.2021.**

Nota DGPER prot. 27622 del 06.09.2021

a cura di ANNA MARIA DI NOCERA
Dirigente Scolastico
Referente Regionale Formazione



Indice



Le fonti



Compiti degli attori chiave



I livelli operativi



Caratteristiche dei percorsi



Le unità formative



La valutazione dei percorsi



La rendicontazione





Il Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 ha dato attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema formativo finalizzato a garantire una **conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive** per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021.

Ministero dell'Istruzione

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che destina uno specifico finanziamento per la realizzazione di interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, finalizzati all'acquisizione scolastica e a garantire il principio di continuità nella presa in carico dell'alunno stesso;

VISTO il medesimo articolo 1, comma 961 della predetta legge n. 178/2020, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell'Istruzione, sono stabilite le modalità attuative, prevedendo il diritto di accesso all'aggiornamento, i criteri di riparto, le condizioni per riservare la formazione al solo personale con in possesso del titolo di specializzazione nel sostegno, la determinazione delle unità formative comunque non inferiori a 25 ore di impegno complessivo, nonché i criteri e le modalità di monitoraggio delle attività formative;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 e 125;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, comma 100 e 101, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e, in particolare, l'articolo 13, comma 2, in base al quale: "8. Interventi scolastici, nell'ambito della definizione del piano di intervento diretto nel Piano triennale dell'offerta formativa, individuano le attività rivolte ai docenti, in particolare a quelli delle classi in cui sono presenti bambini e bambini, donne e donne, studenti e studente con disabilità certificata, anche in relazione alle scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche relative o inerenti con i piani degli studi individualizzati;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 29 dicembre 2020, n. 182, di "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle relative linee guida, nella modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";

ACQUISITO il parere dell'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, di cui all'art. 15 del summenzionato dlgs. 66/2017, nella seduta del 16 aprile 2021;

INFORMATE le OOSS rappresentative,



Il principio della contitolarità

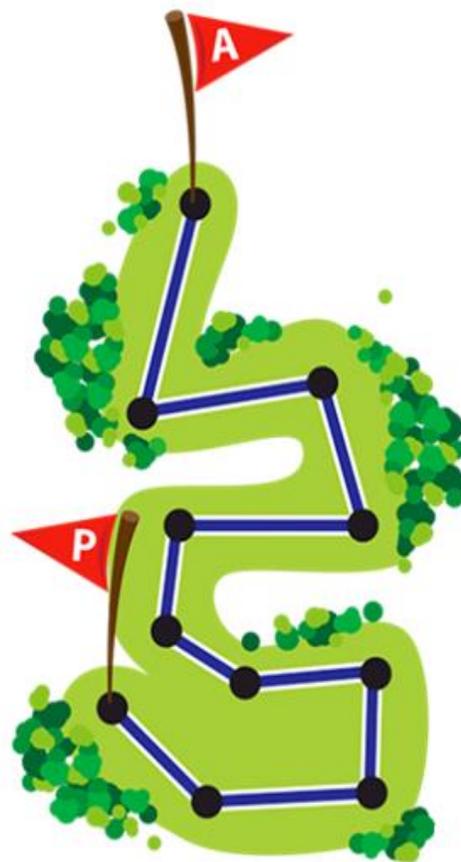


Per favorire l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e per garantire il **principio di contitolarità dei predetti docenti nella presa in carico dell'alunno stesso**, tale attività formativa è estesa ai **docenti a tempo determinato**, con contratto annuale, laddove impegnati nelle classi con alunni con disabilità, e quindi coinvolti a pieno titolo nella progettazione educativo-didattica e nelle attività collegiali



I percorsi formativi

«I percorsi di formazione **saranno proposti dalle singole scuole o da reti di scuole** e approvati in raccordo con il Comitato Tecnico Scientifico costituito presso ciascun UU.SS.RR. e con le scuole polo per la formazione»



«...le scuole polo per la formazione che **avranno il compito di organizzare le attività formative**».

«... sono state erogate **risorse alle scuole polo...**»



La durata

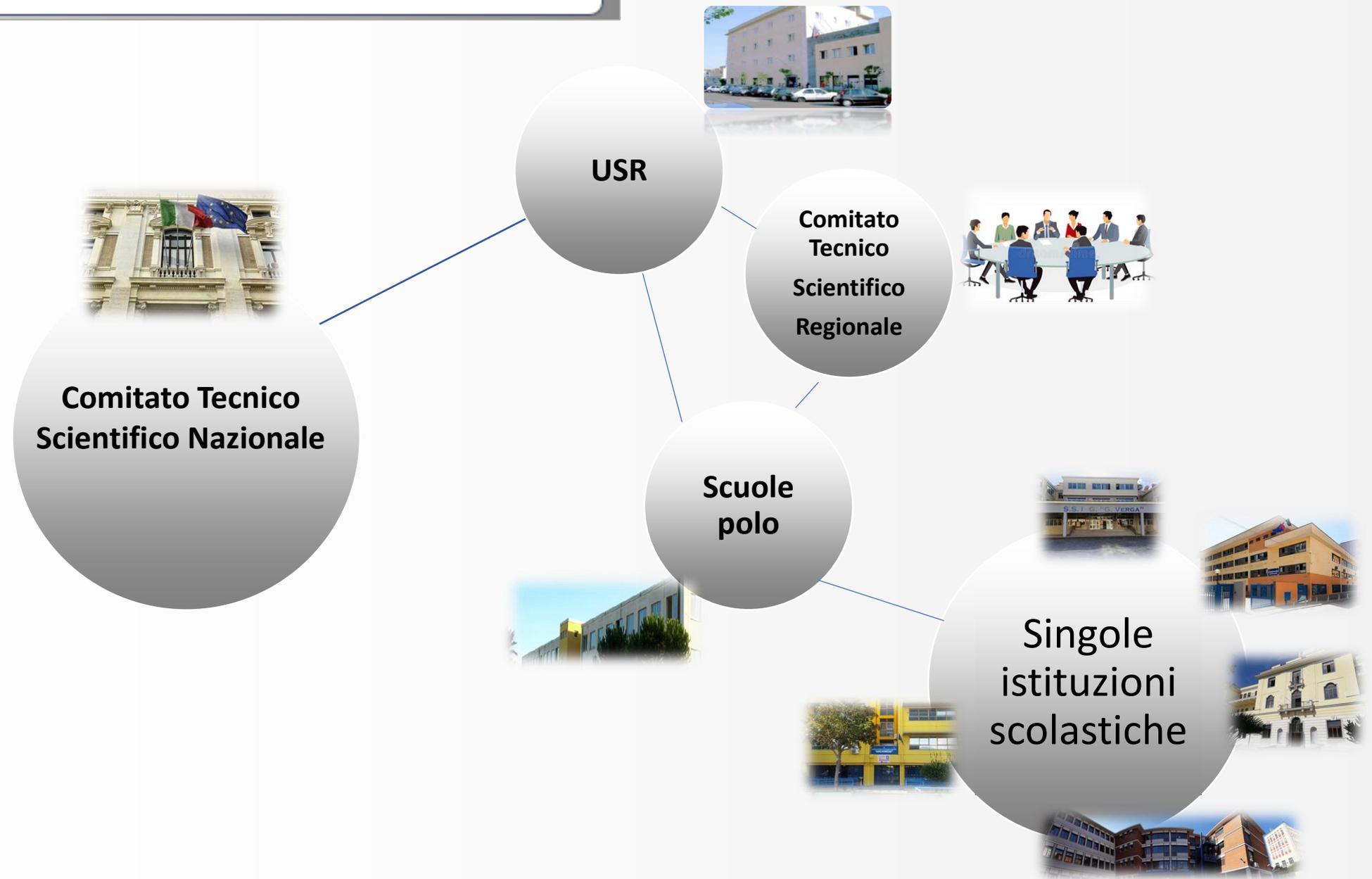


**25 ore sulle tematiche inclusive e
sulle specificità presenti nella
scuola.**





Compiti degli attori chiave



ISTITUZIONI SCOLASTICHE
SINGOLARMENTE O IN RETE

1. Proposta
formativa

Comitato tecnico scientifico	
Comitato tecnico scientifico	
Cognome	Indirizzo
Indirizzo	C.A.P.
Città	Telefono
E-mail	Firma

2. Approvazione



COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REGIONALE

3. Organizzazione



SCUOLE POLO

4. Realizzazione



SCUOLE POLO

5. Valutazione



COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

6. Rendicontazione



SCUOLE POLO



I livelli operativi

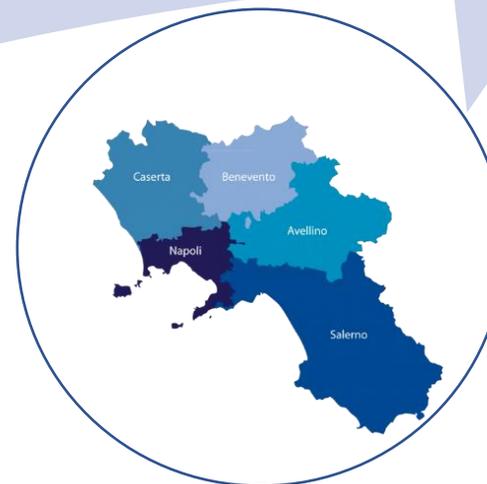
**LIVELLO DELLA
SINGOLA SCUOLA**



**LIVELLO DI AMBITO
TERRITORIALE**



LIVELLO U.S.R.





La singola scuola

Predisporre il Piano di formazione per l'inclusione d'Istituto

Propone, singolarmente o in rete, i percorsi di formazione da realizzare, indicando

Inoltra al Polo di competenza la proposta formativa, utilizzando un format di sintesi

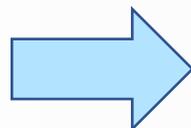
Il numero dei docenti non specializzati che operano in classi con alunni disabili

Gli obiettivi specifici e quelli trasversali da conseguire

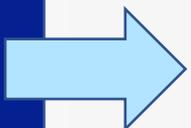




Le
scuole
polo



**Predispongono il
Piano di
formazione di
ambito
definendo la
struttura delle
unità formative**



**Propongono i Piani
di ambito al
Comitato Tecnico
Scientifico Regionale**





I Comitati tecnico-scientifici regionali, di cui all'art. 4 valuteranno flessibilità e modularizzazioni dei percorsi sulla base delle competenze dei corsisti. (art.2 DM.188 21.06.2021)

LE SCUOLE POLO



**Organizzano le
unità formative**



**Provvedono alla
rendicontazione
delle risorse**





Caratteristiche dei percorsi

Possono essere offerti percorsi differenziati in base ai bisogni formativi dei corsisti



I percorsi di formazione dovranno essere inseriti nella piattaforma SOFIA



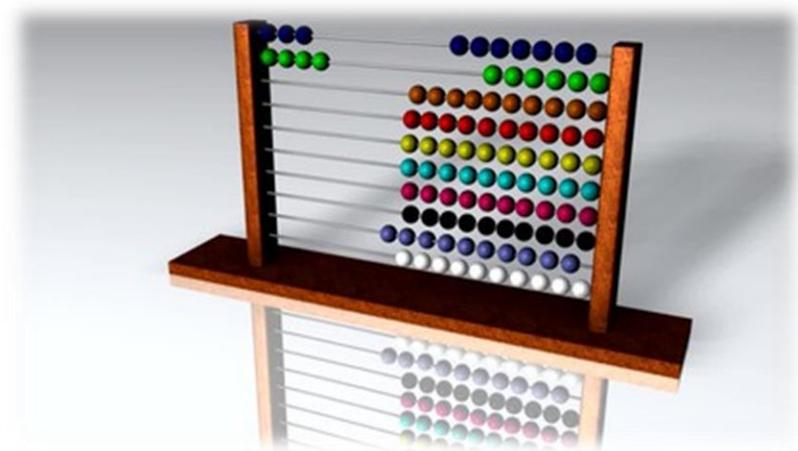
I percorsi di formazione dovranno essere monitorati anche con attività di rilevazione volte a comprendere l'esito del percorso formativo sul tema dell'inclusione





Le unità formative

- Gli interventi si articolano in unità formative, con un impegno complessivo pari a 25 ore, che potrà essere sviluppata in:
 - **a. formazione in presenza e/o a distanza,**
 - **b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,**
 - **c. lavoro in rete,**
 - **d. approfondimento personale e collegiale,**
 - **e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione,**
 - **f. progettazione.**
- Per ciascuna unità formativa sarà necessario garantire un **minimo di 17 ore di formazione** in presenza e/o a distanza (punto a) e **8 ore di approfondimenti**, con le modalità di cui ai punti da b) a f) (**art.1, comma2, DM 188 21.06.2021**)



Schema di modulo formativo per 25 ore di impegno complessivo

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA
DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ
Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 961

Argomento	Impegno complessivo	
	Punto a)	Punti b) c) d) e) f)
Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica	2 ore di lezione (anche tramite moduli on-line)	2 ore di attività laboratoriale/collegiale/ progettuale*, in collaborazione con ASL e specialisti clinici
Riferimenti normativi	1 ora di lezione (anche tramite moduli on-line)	
Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità	4 ore di lezione (anche tramite moduli on-line)	2 ore di attività laboratoriale/collegiale /progettuale, con studi di caso
Didattica speciale <i>a) per la Scuola dell'Infanzia</i> <i>b) per la Scuola Primaria</i> <i>c) per la Scuola Secondaria</i>	9 ore di lezione (anche tramite moduli on-line)	4 ore di attività laboratoriale /collegiale /progettuale**
Test di valutazione	1 ora	
	17 ore	8 ore



Elementi qualificanti



FORMAZIONE FRUITA

Attività in presenza e/o on line:
lezioni, seminari, ecc.

FORMAZIONE VISSUTA

Attività di laboratorio, di ricerca,
di studio, ecc.

FORMAZIONE PRODOTTA

Attività di tutoraggio,
mentoring, peer to peer, ecc.

FORMAZIONE DOCUMENTATA

Produzione, diffusione
di materiali, ecc.

FORMAZIONE VERIFICATA

Verifiche,
Autovalutazione, ecc.

ESEMPIO



Incontri di formazione on line

- n. **16** ore



Attività laboratoriale

- b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- c. lavoro in rete,
- d. approfondimento personale e collegiale,
- e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione,
- f. progettazione

- n. **8** ore



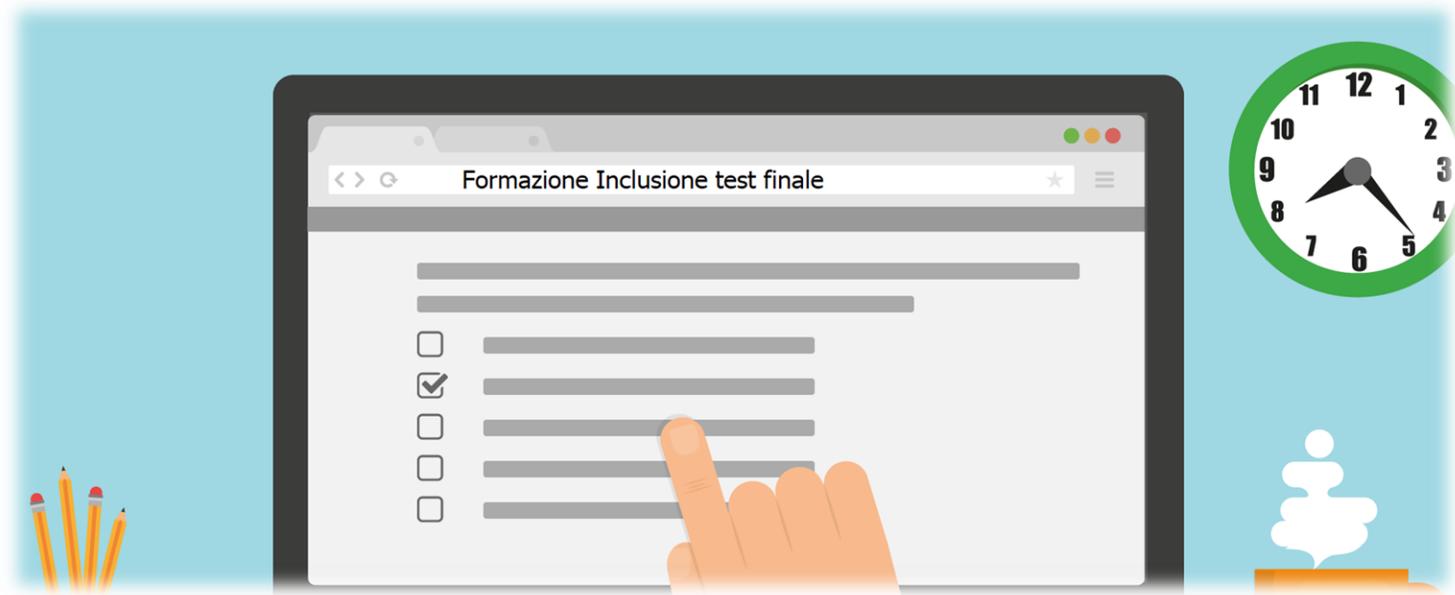
Valutazione finale

- n. **1** ora



La valutazione dei percorsi

- A conclusione della formazione è previsto un apposito test finale di valutazione, predisposto dai Comitati tecnico scientifici regionali.
- Il test sarà somministrato dai singoli poli al termine dei percorsi formativi





La rendicontazione

- Le modalità di accreditamento prevedono l'erogazione del primo 50% delle risorse previste e del restante 50% a rendicontazione.
- Per consentire l'effettiva erogazione delle risorse finanziarie entro l'a.f. 2021, le scuole saranno invitate a fornire rendicontazione entro e non oltre la data del 30 novembre p.v., secondo le modalità che saranno successivamente comunicate con nota della Direzione Generale per il Personale Scolastico.



Per garantire un'opportuna azione di accompagnamento è prevista la creazione di un'apposita **sezione sul sito istituzionale** dell'USR Campania, in cui saranno via via inseriti documenti, note, circolari e materiali didattici di supporto.

